

La Regione, che in Italia è, si può dire, quasi ovunque consacrata da una lunga tradizione storico-culturale ed ha radici ben salde anche nell'uso e nella coscienza popolare, ha oggi acquistato una sua fisionomia che si esprime anche nel campo politico-economico ed è riconosciuta dalle leggi costituzionali della Repubblica. La Unione Tipografico-Editrice Torinese si è pertanto accinta alla nobile iniziativa di offrire agli Italiani una nuova collezione completa di monografie regionali, che, sostituendosi alla antica collezione « La Patria » ormai esaurita, si ispiri tuttavia a concetti originali e sia definita da caratteristiche particolari, predisposte in base ad un piano organico accuratamente studiato.

Assunta, per desiderio dell'U.T.E.T., la direzione della Collezione, ho fatto ricorso alla collaborazione di colleghi già maturi e di ben nota fama, a miei antichi allievi diventati anch'essi docenti universitari ed anche a giovani studiosi. Tutti hanno risposto prontamente al mio appello, onde io porgo loro, già in queste righe di presentazione, un vivo e cordiale ringraziamento.

Ogni collaboratore — uno ed uno solo per ciascun volume — ha redatto la propria monografia in modo che essa possa essere intesa facilmente da qualsiasi persona colta: si è perciò evitato il più possibile uno stretto tecnicismo e si è fatto uso di un linguaggio e di uno stile chiari e vivaci, così da rendere attraente la lettura. Questo fu infatti, sin dalla sua prima concezione, un criterio essenziale della Collezione.

Ciascuna monografia è poi ispirata al concetto di mettere in vista le caratteristiche fondamentali della regione descritta; quelle cioè che nel campo fisico, umano, economico, storico, artistico, ne individuano la peculiare fisionomia e le danno lineamenti propri. Il paesaggio naturale e il paesaggio umanizzato sono entrambi alla base della esposizione; si mette anzi particolarmente in luce quanto l'uomo abbia operato ed operi nel trasformare il quadro naturale, con particolare riguardo alle attività più recenti.

Larghissimo si è desiderato il corredo di fotografie, cartine, grafici. Le fotografie sono trascelte con cura da materiali originali copiosissimi e si compenetrano quasi col testo descrittivo, costituendone un espressivo e suggestivo complemento.

È opportuno infine avvertire che questa Collezione si riconnette ad un'opera generale sull'Italia testè pubblicata, che è stata redatta dallo scrivente e mira invece a mettere in rilievo la fisionomia complessiva del nostro Paese.

La presente Collezione prende inizio e sicuro avviamento in occasione delle celebrazioni del Primo Centenario dell'Unità d'Italia, inquadrandosi nella Mostra delle Regioni, e di ciò lo scrivente esprime il suo vivo compiacimento al Comitato Ordinatore di quella Mostra.

ROBERTO ALMAGIÀ.